

The New York Times

Opinion Today

March 16, 2022

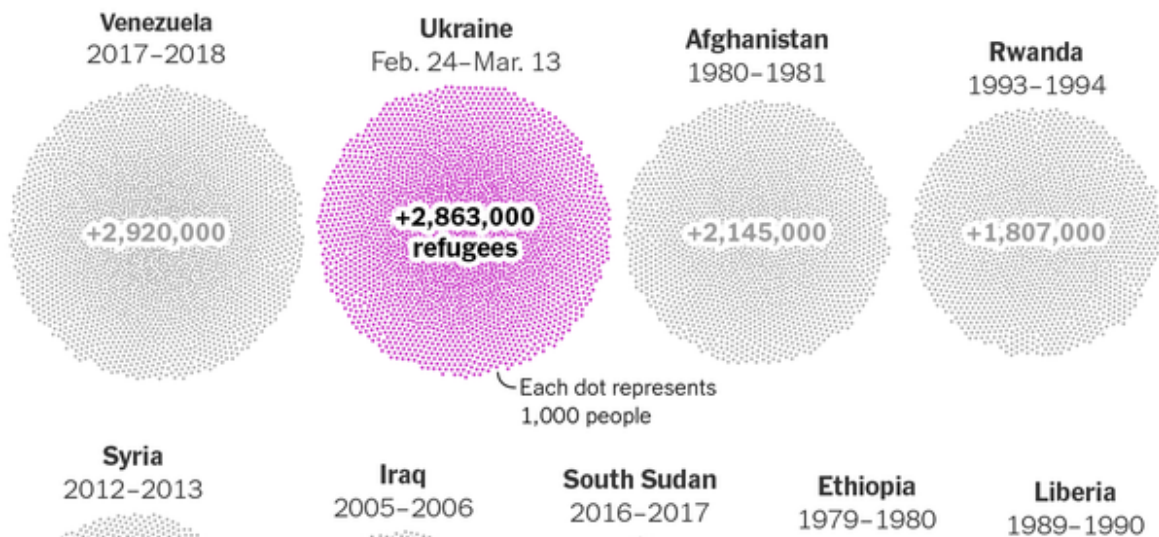


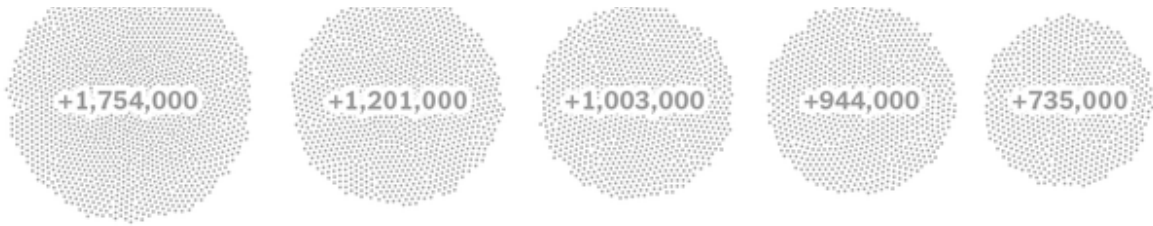
By Sara Chodosh
Graphics Editor, Opinion

Uno dei risultati più sorprendenti dell'invasione russa dell'Ucraina è la rapidità con cui gli ucraini stanno fuggendo. "Senza precedenti", lo ha definito un portavoce dell'UNICEF. Ma mentre i miei colleghi editori grafici Zach Levitt e Gus Wezerek ed io abbiamo esaminato quanto fosse impareggiabile la situazione, fonte dopo fonte ci ha sottolineato un altro problema incombente: cosa succede dopo un esodo di massa.

Confrontando 18 giorni dall'invasione russa con il più grande aumento di rifugiati in un anno dal 1975

Comparing 18 days of refugees from the Russian invasion with countries' largest one-year increases in refugees since 1975.



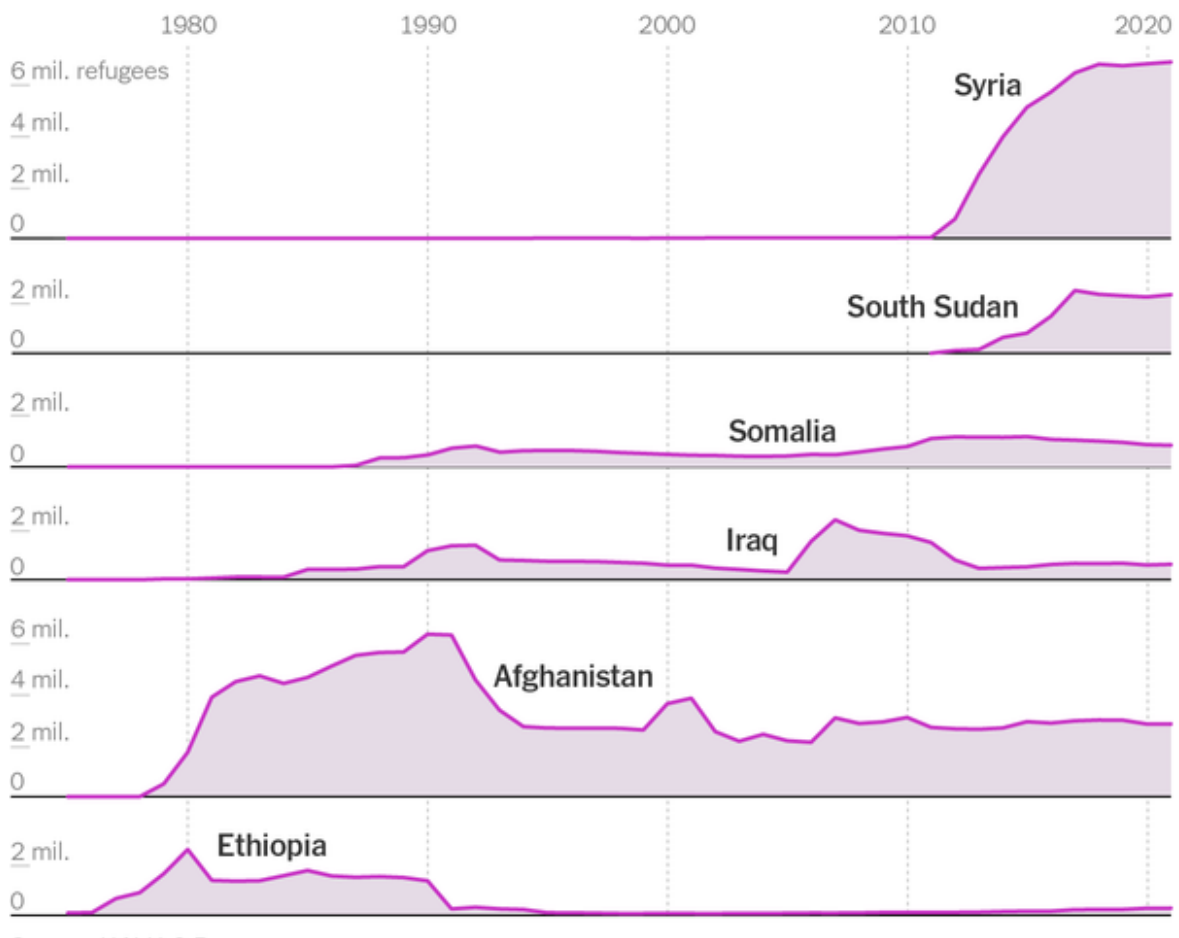


Source: U.N.H.C.R.

The New York Times

La storia, come abbiamo scritto nel nostro articolo di questa settimana, mostra che le crisi dei rifugiati quasi invariabilmente si protraggono per molto più tempo di quanto la maggior parte delle persone creda. I rifugiati siriani potrebbero raramente fare notizia in questi giorni, ma ce ne sono ancora più di sei milioni in tutto il mondo. Un numero simile di rifugiati afgani esisteva negli anni '90 e oggi sono ancora più di due milioni separati dal loro paese d'origine.

Countries with more than a million refugees for at least five years since 1975.



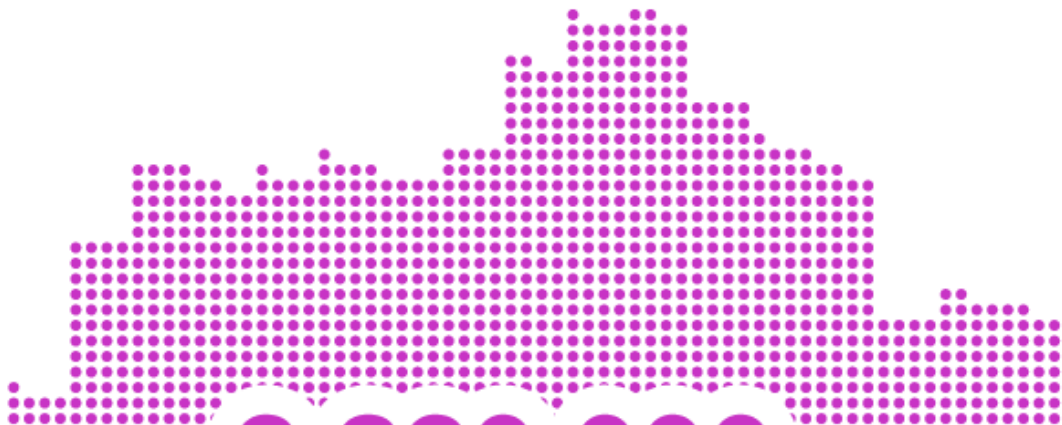
Source: U.N.H.C.R.

The New York Times

È fin troppo facile considerare i rifugiati, specialmente quelli che fuggono da atti di guerra, come temporanei. Forse possiamo essere perdonati per questo: così spesso sentiamo parlare di richiedenti asilo solo all'inizio di una crisi e raramente negli anni a seguire. Ma la nostra ricerca per questo pezzo ha mostrato che è fondamentale pensare ora a quanto tempo queste persone potrebbero dover vivere lontano dalle loro case originali.

Quindi, mentre ogni testata giornalistica punta i riflettori sull'Ucraina, dovremmo cercare di stabilire un nuovo precedente in mezzo a questa catastrofe. Il nostro articolo descrive in dettaglio alcuni dei modi in cui la comunità internazionale dovrebbe agire ora per garantire che milioni di ucraini possano trovare rifugio sicuro nei mesi e negli anni a venire. La simpatia svanisce rapidamente, molto più velocemente di quanto vorremmo credere. Non lasciamo che scompaia prima di farne buon uso.

[Read the full essay here.](#)





2,820,000
refugees

Feb. 24

Mar. 13

How to Think About the Ukrainian Refugee Crisis, in Maps and Charts

History shows that sympathy for
refugees can be fleeting.

By [Sara Chodosh](#), [Zach Levitt](#) and [Gus Wezerek](#)

[Continue reading the main story.](#)